

NATIONAL SENIOR CERTIFICATE EXAMINATION NOVEMBER 2021

ITALIAN SECOND ADDITIONAL LANGUAGE: PAPER I

Time: 2 hours 100 marks

PLEASE READ THE FOLLOWING INSTRUCTIONS CAREFULLY

- 1. This question paper consists of 12 pages and an Answer Booklet of 8 pages (i–viii). Please check that your question paper is complete.
- 2. All questions must be answered in Italian.
- 3. Read the questions carefully.
- 4. All answers must be written in the Answer Booklet.
- 5. It is in your own interest to write legibly and to present your work neatly.

SECTION A

QUESTION 1 COMPRENSIONE / COMPREHENSION

Leggi l'articolo e rispondi alle domande nell'Answer Booklet.



Quando è nato l'aperitivo?

Se è vero che molte invenzioni che usiamo ancora oggi sono state realizzate nell'antico Egitto, è anche vero che gli antichi Romani hanno dominato il mondo ... lasciandoci in eredità diverse "invenzioni". Una di queste è proprio l'aperitivo.

La moda dell'aperitivo, infatti, era già molto diffusa 2.000 anni fa, nell'antica Roma. I Romani (ricchi) avevano l'abitudine di anticipare la cena con bevande alcoliche e stuzzichini vari.

Era la *gustatio*, un momento previsto nei banchetti più importanti, di grande convivialità, nato per stimolare l'appetito con antipasti saporiti accompagnati dal *mulsum*, vino ad alta gradazione alcolica con miele aromatizzato.

APERITIVO MODERNO. Tuttavia, solo nel XVIII (diciottesimo) secolo questa moda ha iniziato a diffondersi indistintamente in ogni ambiente sociale: Esattamente dal 1786, quando a Torino il distillatore piemontese Antonio Benedetto Carpano ha creato il celebre Vermut, la bevanda da aperitivo per eccellenza. Ottenuto da vino bianco moscato aromatizzato con oltre 30 varietà di erbe e spezie, il Vermut ha guadagnato nel giro di pochi anni un enorme successo, grazie anche ai costi contenuti, che ne hanno favorito la larga diffusione.

[Adattato da: https://www.focus.it/cultura/storia/quando-e-nato-laperitivo]

Rispondi alle seguenti domande nell'Answer Booklet.

Metti un cerchio intorno a VERO o FALSO secondo il caso.

1.1	Gli antichi Romani hanno inventato l'aperitivo.	V	F	
1.2	I Romani ricchi non bevevano alcol durante l'aperitivo.	V	F	
1.3	I Romani ricchi non mangiavano durante l'aperitivo.	٧	F	
1.4	Il vino dell'antica Roma era dolce.	V	F	
1.5	Nell'antica Roma l'aperitivo si faceva prima di pranzo.	٧	F	
1.6	Attualmente solo i ricchi fanno l'aperitivo.	٧	F	
1.7	L'aperitivo moderno è nato in Toscana.	V	F	
1.8	L'aperitivo moderno non è alcolico.	V	F	
1.9	L'aperitivo moderno è popolare.	V	F	
1.10	L'aperitivo moderno è caro.	V	F	(10)
				(- /

Trasforma i verbi dal PASSATO al PRESENTE e scrivi l'infinito del verbo.

- 1.11 Gli antichi Romani hanno dominato il mondo.
- 1.12 I Romani avevano l'abitudine di anticipare la cena con bevande alcoliche e stuzzichini vari.
- 1.13 Solo nel XVIII secolo questa moda ha iniziato a diffondersi in ogni ambiente sociale.
- 1.14 Il distillatore piemontese Antonio Benedetto Carpano ha creato il celebre Vermut.
- 1.15 Il Vermut ha guadagnato nel giro di pochi anni un enorme successo.

(10) **[20]**

QUESTION 2 COMPRENSIONE / COMPREHENSION

Leggi la seguente pubblicità e rispondi alle domande nell'Answer Booklet.



SALVA DELIZIOSO CIBO

A UN PREZZO SUPER!

Sogniamo un mondo senza sprechi alimentari, e ogni giorno lavoriamo per far sì che il nostro sogno diventi realtà. La nostra app è il modo più semplice per diventare protagonisti della lotta antispreco - scaricala, registrati gratuitamente e inizia a salvare il cibo rimasto invenduto (ma ancora buonissimo!) nei tuoi negozi preferiti. A un prezzo fantastico potrai mangiare e, allo stesso tempo, fare del bene al nostro pianeta. Inizia subito!



Rispondi alle domande e scegli una sola risposta, (a) o (b) o (c).

- 2.1 Too good to go è:
 - (a) un'app per partecipare a un concorso
 - (b) un'app per comprare cibo a prezzo minore
 - (c) un'app per andare a cena fuori gratuitamente
- 2.2 Chi aderisce?
 - (a) bar e supermercati
 - (b) panetterie e ristoranti
 - (c) a e b
- 2.3 I dati ci dicono che l'iniziativa italiana di *Too good to go*:
 - (a) è sempre più popolare in Italia
 - (b) è meno popolare dell'inizio
 - (c) è attiva solo a Roma
- 2.4 Che cosa vuole la persona che compra?
 - (a) fare una sorpresa
 - (b) andare al ristorante
 - (c) evitare gli sprechi di cibo
- 2.5 Come è possibile partecipare all'iniziativa?
 - (a) scaricando l'app
 - (b) registrandosi
 - (c) a e b
- 2.6 Questa pubblicità è stata creata per:
 - (a) le persone che vivono in Italia
 - (b) gli italiani nel mondo
 - (c) gli anziani che vogliono risparmiare
- 2.7 L'app della pubblicità è stata creata per:
 - (a) fare la dieta
 - (b) aiutare l'ambiente
 - (c) fare la spesa

(7)

(1)

Scrivi la risposta alle domande nell'Answer Booklet.

2.8 Scrivi l'infinito dei seguenti verbi:

salva

diventi

è

registrati

potrai (2,5)

2.9 Scrivi il plurale delle seguenti espressioni:

il sogno

la realtà

l'app

il negozio preferito

il cibo invenduto (3,5)

2.10 Che cosa significa "gettare via"?

2.11 Tu useresti un'app come quella descritta? Motiva la tua risposta. (3)

2.12 In Sudafrica esiste un'app per comprare cibo? Ne hai mai usata una? (3) [20]

IEB Copyright © 2021

QUESTION 3 COMPRENSIONE / COMPREHENSION

3.1 Abbina i consigli alle risposte mettendo nell'Answer Booklet una crocetta nella casella appropriata. Attenzione: ci sono due risposte in più!

LE VOSTRE LETTERE			RISPOSTE			
(A)	Sono Silvia, ho 23 anni, studio e abito a Roma. Il mio problema è che i miei mi chiamano tre o quattro volte al giorno! Come posso fare?	1.	Secondo me no! Non può dire di no alle nuove esperienze! I bei ricordi non si cancellano			
(B)	Sono Luca, tra poco finirò di lavorare (ho 57 anni) e sto pensando che non avrò più un'attività che mi tiene occupato tutto il giorno. Questo mi spaventa. Cosa faccio del mio tempo libero?	2.	lo posso dirle che forse non dorme perché sta vivendo delle difficoltà nella vita. Forse la risposta è qui?			
		3.	I suoi genitori devono risolvere da soli i loro problemi, lei non deve soffrire perché litigano. Studiare lontano è positivo per "staccare".			
(C)	Sono Alessandro, il mio problema è che non ho mai avuto una ragazza. Ho molti amici e tutti mi cercano per la mia simpatia. Allora perché nessuna ragazza mi vuole?	4.	Lei si lamenta dello spazio o dei figli? Ha ragione a volere i suoi spazi, è anche un buon modo per educare i suoi figli al rispetto.			
(D)	Mi chiamo Cinzia e scrivo da un paesino. Mi sono trasferita qui da due anni perché a mio marito fa	5.	Parli con suo marito e trovate un accordo, per esempio nel fine settimana potete viaggiare lontano!			
(E)	male l'aria inquinata, ma qui non sopporto la vita senza divertimento! Sono Federico, abito con i miei figli	6.	Cerchi una casa più piccola! Se quella che ha le sembra esagerata, la lasci a famiglie più grandi!			
	ma non riesco ad avere uno spazio per me. Abbiamo una sola tv e ognuno vuole vedere cose diverse o la poltrona è sempre occupata.	7.	È possibile che lei mostri alle ragazze solo il suo lato comico? Tranquillo: la persona giusta arriva!			
/E\	Non so come fare!	8.	Tanti vorrebbero essere al suo posto, lei ha tutta la vita davanti!			
(F)	Sono Roberto, prima cantavo con un gruppo ma ora non suoniamo più. Mi dispiace e quando altri mi		Pensi alle sue passioni: viaggi? Sport? Musica? Ne riscopra uno!			
	chiedono di fare un gruppo nuovo, dico sempre di no. Faccio bene?	9.	Se suo marito non dorme, provi a contattare un medico. Poi penserete			
(G)	Mi chiamo Daniela, e non riesco a dormire: soffro di insonnia e passo	10	ai viaggi: c'è sempre tempo!			
	e notti sveglia. Cosa dovrei fare?	10.	Per i suoi genitori lei è ancora una bambina! Le vogliono bene ma			
(H)	Mi chiamo Giulia e i miei genitori litigano continuamente. Non riesco a concentrarmi nello studio e sto male perché non so come calmarli. Sto pensando di studiare fuori città.		devono capire che lei è grande. Ci parli e spieghi loro le sue ragioni.			

[Adattato da: Quaderni del Plida B1, p 74-75, ALMA, 2009]

Rispondi alle domande scrivendo le risposte nell'Answer Booklet.

3.2 Con quale delle lettere ti identifichi e perché? (2)
3.3 Scrivi un consiglio per rispondere al problema A. (2)
3.4 Scrivi un consiglio per rispondere al problema C. (2)
3.5 Tu condivideresti un tuo problema in un blog? Perché? (2)

60 marks

(2) **[20]**

SECTION B

QUESTION 4 POETRY / POESIA

Uccelli – Mario Luzi

Il vento è un'aspra voce che ammonisce per noi stuolo che a volte trova pace e asilo sopra questi rami secchi. E la schiera ripiglia il triste volo, migra nel cuore dei monti, viola scavato nel viola inesauribile, miniera senza fondo dello spazio. Il volo è lento, penetra a fatica nell'azzurro che s'apre oltre l'azzurro, nel tempo ch'è di là dal tempo; alcuni mandano grida acute che precipitano e nessuna parete ripercuote. Che ci somiglia è il moto delle cime nell'ora - quasi non si può pensare né dire - quando su steli invisibili tutt'intorno una primavera strana fiorisce in nuvole rade che il vento pasce in un cielo o umido o bruciato e la sorte della giornata è varia, la grandine, la pioggia, la schiarita.



[Source: <https://www.quotidiano.net/blog/marchi/luzi-28-83.48757>]

Leggi la poesia e rispondi alle seguenti domande nell'Answer Booklet.

- 4.1 Che cosa rappresentano gli uccelli nella poesia di Mario Luzi? (2)
- 4.2 Quale figura retorica è: "Il vento è un'aspra voce che ammonisce per noi"? (2)
 - a. ossimoro
 - b. metafora

4.3 Trova i sinonimi delle seguenti parole nel testo:

moltitudine riparo quiete urla poche

mutevole (3)

	preferisci e perché?	(3) [20]
4.8	La poesia ci presenta diverse immagini e interpretazioni della vita: quale	(2)
4.7	Spiega il significato metaforico de "La sorte della giornata è varia, / la grandine, la pioggia, la schiarita"	(3)
4.6	Che cosa rappresenta il vento che "pasce"?	(2)
4.5	Gli esseri umani, durante la loro vita, desiderano entrare "nell'azzurro che s'apre oltre l'azzurro, / nel tempo ch'è di là dal tempo". Spiega questi versi.	(3)
4.4	Perché "il volo" è lento e faticoso?	(2)

QUESTION 5 LITERATURE / LETTERATURA

La traversata – Jhumpa Lahiri, In altre parole

Leggi il brano e rispondi alle domande nell'Answer Booklet.

Voglio attraversare un piccolo lago.

È veramente piccolo eppure l'altra sponda mi sembra troppo distante. Oltre le mie capacità.

So che il lago è molto profondo nel mezzo, e anche se so nuotare ho paura di trovarmi nell'acqua da sola, senza nessun sostegno.

Si trova, il lago di cui parlo, in un luogo appartato, isolato. Per raggiungerlo si deve camminare un po', attraverso un bosco silenzioso. Dall'altra parte si vede una casetta, l'unica abitazione sulla sponda.

[...] L'acqua è pulita ma scura, priva di correnti, più pesante rispetto all'acqua salata. Dopo che ci si entra, ad alcuni metri dalla riva, non si vede più il fondo.

Di mattina osservo quelli che vengono al lago come me. Vedo

come lo attraversano in maniera disinvolta e rilassata, come si fermano qualche minuto davanti alla casetta, poi tornano indietro. Conto le loro bracciate. Li invidio.

Per un mese nuoto in tondo, senza spingermi al largo. È una distanza molto più significativa, la circonferenza rispetto al diametro. Impiego più di mezz'ora per fare questo giro. Però sono sempre vicina alla riva. Posso fermarmi, posso stare in piedi se mi stanco. Un buon esercizio, ma non certo emozionante.

Poi una mattina, verso la fine dell'estate, mi incontro lì con due amici. Ho deciso di attraversare il lago con loro per raggiungere finalmente la casetta dall'altra parte. Sono stanca di costeggiare solamente. Conto le bracciate. So che i miei compagni sono nell'acqua con me, ma so che siamo soli. Dopo circa centocinquanta bracciate sono già in mezzo, la parte più profonda. Continuo. Dopo altre cento rivedo il fondo.

Arrivo dall'altra parte, ce l'ho fatta senza problemi. Vedo la casetta [...].

Carica di energia, riattraverso il lago. Esulto.

Per vent'anni ho studiato la lingua italiana come se nuotassi lungo i bordi di quel lago. Sempre accanto alla mia lingua dominante, l'inglese. Sempre costeggiandola.

È stato un buon esercizio. Benefico per i muscoli, il cervello, ma non certo emozionante. Studiando una lingua straniera in questo modo non si può affogare. L'altra lingua è sempre lì per sostenerti, per salvarti. Ma non basta galleggiare senza la possibilità di annegare, di colare a picco. Per conoscere una nuova lingua, per immergersi, si deve lasciare la sponda. Senza salvagente. Senza poter contare sulla terraferma.[...]

[Source: https://it.wikipedia.org/wiki/Jhumpa_Lahiri]

- 5.1 Il brano inizia con una metafora. Che cosa rappresentano il lago e la traversata? (2)
- 5.2 Cita le parole che Jhumpa Lahiri usa per descrivere il lago. (2)

5.3 Trova nel testo i contrari delle seguenti parole:

pubblico sporca vicino superficie inutile galleggiare (3) "L'acqua è pulita ma scura, priva di correnti, più pesante rispetto all'acqua salata". Che cosa rappresenta l'acqua? Motiva la tua risposta. (3)Che cosa significa metaforicamente l'espressione "nuoto in tondo"? (2)Che cosa significa "Un buon esercizio, ma non certo emozionante"? (2)

(3)

(3)

[20]

Quali lingue straniere conosci? Racconta brevemente in che modo le hai imparate.

Che cosa significano per te, studente/ssa di italiano, le parole dell'autrice?

40 marks

Total: 100 marks

5.4

5.5

5.6

5.7

5.8